


FOCUS



**Buone vacanze e arrivederci  
al Meeting dal 24 al 30 agosto**

IN CORSO D'OPERA

► **RIMINI**

Il Banco Informatico Tecnologico e Biomedico (BITeB) in occasione del **Meeting di Rimini** organizza una raccolta di cellulari, vecchi e anche non funzionanti.

Per ogni cellulare raccolto il BITeB riceverà un contributo economico. Si tratta di un modo semplice per sostenere una realtà che assiste tanti enti non profit.

Info: [www.bancoinformatico.org](http://www.bancoinformatico.org)

► **SPIRANO**

Il "Pandemonium Teatro" presenta **"GIOVANNI XXIII. Una finestra sul mondo"**, spettacolo, scritto e interpretato dall'attore Tiziano Manzini per ricordare la figura di Papa Roncalli nel 50° anniversario dalla sua elezione. La rappresentazione si terrà **sabato 9 agosto alle ore 21.00** a Spirano (BG) presso il Parco San Rocco. Ingresso gratuito.

Info:

**Biblioteca Comunale di Spirano (BG)**  
Tel. 035/87.66.45.

► **MILANO**

La SDA Bocconi organizza la XII edizione del Master in **"Management delle Imprese Sociali, Aziende Non Profit e Cooperative"** che si terrà a Milano **da gennaio 2009 a gennaio 2010**. Per prendere visione dell'offerta didattica, della metodologia e delle opportunità visita il sito:

[www.sdabocconi.it/npcoop](http://www.sdabocconi.it/npcoop)

Le iscrizioni scadono il **30 settembre 2008**.

Info: 02/58.36.68.27

[npcoop@sdabocconi.it](mailto:npcoop@sdabocconi.it)

# San Vittore: la dignità dell'uomo

Associazione Incontro e Presenza  
Via Fra R. Pampuri, 2, 20141 Milano  
Tel. 02/56.95.781 - fax 178.27.87.459  
www.incontroepresenza.org  
info@incontroepresenza.org

Nel 1986 **Mirella Bocchini** con alcuni amici fonda l'Associazione Incontro e Presenza. L'opera dà finalmente risposta all'inquietudine che Mirella mantiene dagli anni del catechismo: visitare i carcerati resta, come una goccia che scava nella roccia, nella sua memoria fino a ridestarsi durante una visita al Carcere di San Vittore in qualità di Consigliere del Comune di Milano.

Nell'incontro con alcuni brigatisti, è provocata dalla loro urgente domanda di significato. Si tratta di un vero incontro, con la I maiuscola, perché - come dice Mirella - **"Abbraccia il Mistero dell'altro attraverso una presenza reciproca, cioè un'amicizia"**.

L'esperienza si ripete oggi come allora: **"L'incontro che si fa ogni volta che si entra in carcere ridesta innanzitutto me, potentemente. Dietro al dolore che scava i volti e vela gli occhi, emerge con prepotenza la domanda originale sul significato di bene e male, le ragioni sul perché cambiare. E soprattutto se è possibile cambiare. Di fronte a questi interrogativi sono obbligata a rispondere, ad avere un affondo sempre maggiore sulla domanda sul mio destino, la mia conversione. Il richiamo a questo, sorprendentemente, è reciproco e capace di generare un'amicizia, cioè una compagnia ad un destino comune"**.

Questa compagnia si traduce in gesti concreti: i progetti che Incontro e Presenza realizza nelle carceri in cui è presente (San Vittore, Bollate, Monza ed il minorile Beccaria), progetti mai decisi a tavolino ma partendo dalle esigenze dei detenuti, come il Progetto Dignità, con il quale Incontro e Presenza, da più di dieci anni, fornisce ai detenuti biancheria intima ed articoli igienici nuovi e vestiario usato.

Il progetto è considerato parte integrante dei servizi sociosanitari di San Vittore, perché: **"Scaturisce dalla piena collaborazione tra volontari e detenuti, i quali ne sono coautori e protagonisti, mettendo in luce un'importantissima funzione formativa e risocializzante per loro stessi"** (Dott. Luigi Pagano).

I detenuti indigenti (anzitutto i nuovi giunti che ogni giorno entrano in carcere e quindi i

ristretti da tempo) vengono riforniti di tutto il necessario. In tutti i grandi carceri metropolitani d'Italia, infatti, l'amministrazione penitenziaria non fornisce biancheria intima, indumenti ed articoli igienici.

Ogni anno Incontro e Presenza distribuisce circa 30.000 capi grazie al lavoro dei volontari, ma soprattutto grazie all'aiuto di chi decide di donare. Sorprendente è la coscienza dei volontari che l'opera non è risposta al bisogno dell'altro ma anzitutto un aiuto a se stessi;

**"Sul bisogno dell'altro possiamo fare tante chiacchiere... ma non possiamo fare questo davanti al nostro bisogno. ...Solo se troviamo una risposta adeguata a questo possiamo diventare compagni di chi si rivolge alle nostre opere"** (don Julián Carrón - Scuola Opere di Carità 2007).

**Raccolta indumenti usati**  
vestiario@incontroepresenza.org  
329 6950491 - 328 4880400

**Volontariato**  
info@incontroepresenza.org

**Offerte di lavoro**  
lavoro@incontroepresenza.org



Associazione  
**INCONTRO E PRESENZA**

## ATTUALITÀ Bilancio Sociale 2007: i traguardi raggiunti

Il Bilancio Sociale è lo strumento di comunicazione che, meglio di ogni altro, permette alle ONP di esplicitare le loro performance sociali, innescando un inevitabile - quanto salutare - processo di miglioramento gestionale interno. La novità su cui CDO Impresa Sociale ha voluto puntare per l'edizione 2007 - con la quale il percorso di accountability è giunto al quinto anno consecutivo - è stata quella di dare maggiore incidenza al dialogo con gli stakeholder, nell'ottica di una rendicontazione sempre più scrupolosa e trasparente. CDO Impresa Sociale ha così messo a punto un articolato iter di ascolto e coinvolgimento di tutti gli interlocutori, che si è poi tradotto in una serie di iniziative di comunicazione mirate. Innanzitutto si è lavorato sul versante dell'informazione, facendo pervenire agli stakeholder il bilancio 2006 e diffondendolo anche attraverso il sito; successivamente ci si è orientati verso una loro più attiva partecipazione, sollecitandoli a compilare un questionario di valutazione sull'edizione precedente e

sulle miglioni da apportare. Ne è emerso un buon grado di soddisfazione che, dando conferma della strada intrapresa, non ha impedito a CDO Impresa Sociale di proseguire nel costante lavoro di approssimazione al meglio. Molte delle osservazioni formulate, tutte pertinenti e perciò pienamente accolte nel bilancio 2007, ci hanno infatti permesso di progredire ulteriormente nella redazione del documento, rendendolo più accurato e completo del passato sia per quel che concerne la descrizione delle risorse economiche ai fini istituzionali sia in merito alla mappatura dei portatori di interesse. Il Bilancio 2007 è quindi l'esito di un più deciso tentativo di intercettare da vicino le attese e le legittime richieste dei nostri sostenitori, ma anche l'invito - sempre rinnovato - a "mettersi insieme". Quel "mettersi insieme" di cui, fin dalle origini, abbiamo fatto la nostra forza e che per noi rappresenta il fondamento di ogni serio tentativo di costruzione del bene comune. L'edizione 2007 è scaricabile dal sito: <http://cdo.it/impresasociale>

# 5x1000, buone notizie!

Il fatto: su proposta del Governo è stato approvato in Commissione Bilancio della Camera un emendamento alla manovra che conferma il 5x1000 anche per l'anno 2009, aumentando la copertura e portandola a 400 milioni.

Bernhard Scholz, Presidente della CDO, esprime la sua soddisfazione: "L'inserimento di questo emendamento è senz'altro una buona notizia. La CDO tiene moltissimo al 5x1000, che considera un paradigma di sussidiarietà. Per questo ha sempre condiviso la spinta ideale che ha mosso l'Intergruppo per la Sussidiarietà a difenderlo, e apprezza il segnale che il Governo vuole dare, inserendo proprio in un provvedimento incentrato sui tagli di spesa questo punto di discontinuità".

Poi rilancia: "Ora, però occorre che la norma diventi stabile e che il meccanismo dell'erogazione venga perfezionato in modo che gli tutti enti possano finalmente ricevere il denaro che attendono ormai da due anni".

La stabilizzazione è il prossimo passo che la CDO chiede per il 5x1000, in un modo che però sia "rispettoso della natura dello stesso, nato e affermatosi innanzitutto come legge che riconosce al contribuente la capacità di individuare chi realizza il bene comune".

Anche dall'Intergruppo Parlamentare per la Sussidiarietà si alzano voci favorevoli: "Sono molto soddisfatto – dichiara Maurizio Lupi, vicepresidente della Camera dei Deputati, e promotore dell'Intergruppo – per l'attenzione che il governo ha dimostrato". Un bel segnale: "Una risposta che va nella direzione tracciata in questi ultimi anni – aggiunge Lupi – dall'Intergruppo e che premia il lavoro svolto da esponenti di maggioranza e opposizione quali Volontè, Vignali, Sposetti e Letta".

L'impegno dell'Intergruppo per la messa a regime del 5x1000 continua: "La nostra battaglia – rilancia Lupi – andrà avanti: il prossimo obiettivo che intendiamo raggiungere è quello della stabilizzazione".

Questo lavoro proseguirà nei prossimi giorni con

Le reazioni della CDO  
e dell'Intergruppo  
Parlamentare per la  
Sussidiarietà

la presentazione di un testo: "Sul quale l'Intergruppo sta lavorando con il network di fondazioni e associazioni che sono coinvolte nelle sue attività" – conferma Emanuele Forlani, che dell'Intergruppo è Coordinatore della Segreteria Scientifica – "ci auguriamo di poter arrivare

prima dell'estate a una condivisione di massima, tenendo conto di tutti gli accorgimenti e di tutte le criticità che sono emerse in questi anni. Questo passo del Governo ci rende fiduciosi sul fatto che per il 2009 si possa arrivare alla messa a

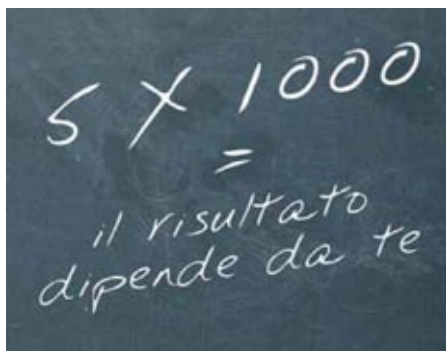
regime".

Ma quali sono i tratti salienti di questa proposta dell'Intergruppo?

Innanzitutto la definitività del 5x1000, una semplificazione della procedura di iscrizione e poi l'abolizione del tetto.

Grande attenzione al problema dei tempi, che si è rivelato il vero tormento: la bozza prevede date certe per scadenze e adempimenti ma soprattutto per l'erogazione delle quote, e anche l'idea che lo Stato paghi gli interessi nel caso di ritardo nei pagamenti!

Sui destinatari l'indirizzo è di reinserire le Fondazioni che operano nei settori delle ONLUS (come nel 2006), mentre si stanno studiando anche variazioni all'attuale sistema di rendicontazione, non conforme allo spirito del 5x1000 e troppo oneroso per le piccole realtà. Infine, verrà richiesta con un altro provvedimento una sanatoria per quegli enti che, a causa di errori formali (tardiva presentazione dell'autocertificazione, modello non conforme, carta di identità del legale rappresentante scaduta...) sono stati esclusi dalla ripartizione del 5x1000 del 2006.



## La Federazione Centri di Solidarietà'

Cosa sono i Centri di Solidarietà e da quale esperienza è nata la Federazione che li raggruppa? Ce lo racconta Carmelo Greco, giornalista del Corriere delle Opere. "Il primo – afferma – è sorto a Milano agli inizi degli anni Ottanta, quando perfino nella ricca città lombarda la disoccupazione faceva sentire la sua morsa". Da allora sono passati più di 25 anni ma il loro scopo non è cambiato: accompagnare le persone a trovare una sistemazione professionale adeguata. "Le flessioni particolari che hanno preso in tutta Italia i Centri di Solidarietà – prosegue Greco – in alcuni casi hanno enfatizzato l'aspetto culturale e di aggregazione (i cosiddetti "circolini"), in altri il versante educativo". La particolarità che li contraddistingue è però la stessa. Come dice Enrico Tiozzo, il Presidente della Federazione, "Il CdS assomiglia a qualcuno che apre la finestra e, vedendo un passante spaesato, gli chiede se ha bisogno".

Edizione Itacalibri:  
[www.itacalibri.it](http://www.itacalibri.it)



## FOCUS BANDI

### Alleanza Assicurazioni

Alleanza Assicurazioni stanziava annualmente un budget a supporto di un massimo di 15 Organizzazioni Non Profit che realizzino progetti a favore di giovani (formazione e/o inserimento professionale finalizzati all'uscita da situazioni di crisi o emarginazione) e/o di stranieri immigrati (progetti di integrazione, formazione e supporto finalizzati all'inserimento professionale). L'importo del finanziamento erogato varia a seconda del progetto e non è necessariamente richiesto cofinanziamento.

**Il termine ultimo per la richiesta di contributo è il 31 dicembre precedente all'anno di erogazione.** La notifica della selezione dei progetti avviene entro il 31 maggio e i contributi sono erogati entro il mese di luglio dello stesso anno.

Per maggiori informazioni:  
Alleanza Assicurazioni S.p.A. Viale Sturzo,  
35 20154 Milano.

[www.alleanzaassicurazioni.it](http://www.alleanzaassicurazioni.it)  
e-mail: [miriam.rigoni@alleanza.it](mailto:miriam.rigoni@alleanza.it)

**Attività**

Corsi di formazione. Potenziamento del network CDO Impresa Sociale

**Destinatari**

Sedi locali CDO Impresa Sociale, responsabili e operatori delle ONP associate

**Ente finanziatore**

Ministero della Solidarietà Sociale lettera d) Anno Finanziario 2006

**Ambito territoriale**

Nazionale

# I Seminari locali promossi dal progetto DI.RE

## Un metodo e una soddisfazione condivisi

“L’iniziativa dei Seminari Tematici è stata interessante e stimolante perché innanzitutto ha permesso alla rete delle opere sociali del territorio di riflettere e riguardare a vario modo l’esperienza in atto.

Questa esperienza ha anche aperto nuovi fronti; in alcuni casi ha facilitato ed agevolato la conoscenza e la tematizzazione di questioni e temi sociali di interesse comune; in altri, ha permesso l’approfondimento e l’affondo su questioni aperte”.

Così esordiscono Rossella d’Angelo e Liborio Milazzo da Palermo, quando viene chiesto loro un giudizio sugli appuntamenti formativi conclusi il 5 giugno in terra siciliana.

Sull’efficacia della diffusione territoriale sostengono che: “La possibilità di scegliere i temi ed i relatori ha sicuramente reso possibile questo processo di approfondimento e di affondo. Novità è stata quella di scoprire che la formazione è rieducarsi reciprocamente entrando insieme nel merito delle questioni, percependo

le occasioni di incontro come preziosi momenti di lavoro. Formazione quindi come compagnia di uomini all’opera che cercano di condividere i loro tentativi e hanno a cuore il senso delle loro azioni”.

In Toscana Luigi Paccosi racconta, pensando già al futuro, che è stato scelto un contenuto molto specifico e di grande interesse; per attirare un numero maggiore di soggetti rileva che probabilmente occorrerebbe puntare su argomenti più ampi.

“Il tema scelto è stato il Bilancio Sociale ed ha riscosso successo perché la maggior parte dei partecipanti ha espresso interesse e ha avuto l’occasione di capire alcuni aspetti legati a questo strumento di comunicazione, utili per la conduzione delle proprie imprese.

Con alcuni dei partecipanti si è sviluppata una certa consuetudine di rapporto dopo aver partecipato ai Seminari. Con questi soci si sono sviluppati anche progetti comuni”.

CDO Impresa Sociale ha promosso il progetto “DI.RE – Diffusione e responsabilità” proprio con la finalità di diffondere in loco l’esperienza associativa che fino ad oggi veniva gestita

principalmente a livello nazionale.

I 36 Seminari promossi presso 8 sedi nazionali ne sono stati uno dei principali strumenti perché con essi si realizza una delle attività centrali – la formazione – dalla quale dipende molto dello sviluppo dell’intera associazione.

In termini numerici di adesione, quando ancora mancano alcuni appuntamenti, si evidenzia che i partecipanti sono stati complessivamente 562, con una presenza media di 20 persone.

L’adesione più importante è però quella che ci documentano i referenti locali. Le proposte concrete e i progetti comuni di cui parlano costituiscono l’esito e lo sviluppo qualitativo del progetto, descrivono al di là di numeri, la modalità di partecipazione ai Seminari.

Dal nord al sud, ciascuno per la propria fisionomia e storia, è stato in grado di coinvolgere gli enti locali, le altre centrali associative e soprattutto una buona percentuale di ONP non (ancora) associate a CDO.

“A Genova” – ci ricorda Franco Guariniello – “i Seminari hanno riscosso un buon successo per la partecipazione dei soci e di altre persone coinvolte in alcune cooperative non ancora aderenti a CDO.

Il rapporto con i soci è sicuramente cresciuto: il lavoro fatto nella preparazione degli incontri, la partecipazione ai Seminari con tematiche interessanti e coinvolgenti, l’idea di poter crescere professionalmente insieme, è stato determinante. Con i più si è superata anche quella piccola diffidenza che in alcune occasione emergeva, è aumentato il desiderio di fare insieme, si è compreso che è più conveniente, è cresciuta l’amicizia fra noi”.

L’appuntamento conclusivo del progetto, un convegno, in cui verranno esemplificate le esperienze emblematiche potrebbe rappresentare un ulteriore coinvolgimento di nuovi soggetti della rete nata o sviluppata in questi mesi.

